



GIOVEDÌ 29 aprile 2021

Festa di Santa Caterina da Siena

Vergine e Dottore della Chiesa – Patrona d'Italia e d'Europa

ore 17,30: *Esposizione eucaristica

***Rosario**

ore 18,30: *Santa Messa

Caterina (Siena, c. 1347 – Roma, 29 aprile 1380) unì alla profondità della vita contemplativa un'attività instancabile. Messaggera di pace in una società sconvolta da fiere rivalità, operò per il ritorno del papa da Avignone, per la composizione dello scisma d'Occidente, per la riforma della Curia Romana, per il miglioramento dei costumi, per l'assistenza ai malati e ai carcerati. I suoi scritti, fra i quali il *Dialogo della Divina Provvidenza* e l'*Epistolario*, eccellono per la sapienza, il fervore della carità e la straordinaria qualità del linguaggio. È patrona d'Italia (18 giugno 1939) e dottore della Chiesa (4 ottobre 1970).

✠ **Dal Vangelo secondo Matteo**

(Mt 11, 25-30)

Hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti
e le hai rivelate ai piccoli.

In quel tempo, Gesù disse: «Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre, perché così hai deciso nella tua benevolenza. Tutto è stato dato a me dal Padre mio; nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio vorrà rivelarlo. Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per la vostra vita. Il mio giogo infatti è dolce e il mio peso leggero».


Dio si manifesta non ai superbi, o a quelli che si ritengono sapienti e dotti, ma agli umili, ai “piccoli”. Per questo Gesù trasale di gioia e rende lode al Padre, del quale egli è il rivelatore. Il mirabile e affascinante segreto che egli disvela è, infatti, la conoscenza del Padre. Egli poi ci invita a sé: per parte nostra

siamo “stanchi e oppressi” – è l’esperienza di ogni uomo –, ma nella mitezza e umiltà del suo cuore troviamo sollievo e conforto. L’obbedienza a lui ci può apparire un giogo: il suo amore per noi e il nostro affetto per lui ce lo fanno sentire leggero. Nulla è gravoso per chi ama.



La statua di santa Caterina nel Duomo di Siena

PREGHIERA COLLETTA

 Dio, che in santa Caterina [da Siena],
ardente del tuo Spirito di amore,
hai unito la contemplazione di Cristo crocifisso
e il servizio della Chiesa,
per sua intercessione concedi al tuo popolo
di essere partecipe del mistero di Cristo,
per esultare quando si manifesterà nella sua gloria.
Egli è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**